



ID samira: 177059
 Codice stato: IT
 Id scheda bene: 000469
 Codice scheda radice/ componente: R
 Livello: 0
 Definizione: pavimento musivo
 Denominazione/ dedicazione: pavimento musivo di S. Severo, Navata centrale, cerchi allacciati

CD		CODICI	
TSK	Tipo scheda	MOS	
NCT		CODICE UNIVOCO	
NCTP	Codice stato	IT	
NCTI	Id scheda bene	000469	
NCM		CODICI CONTENITORI	
NCMM	Codice museo	RA001	
NCMS	Codice sito	SIRA0001	
NCMA	Codice monumento	MACA0052	
ESC	Ente schedatore	CIDM	
RV		RELAZIONI	
OG		OGGETTO	
OGT		OGGETTO	
OGTD	Definizione	pavimento musivo	
OGTV	Identificazione	frammento	
OGTN	Denominazione/ dedicazione	pavimento musivo di S. Severo, Navata centrale, cerchi allacciati	
OGTI	Indicazioni sull'oggetto	Di questo pannello pertinente alla navata centrale si conservano diverse sezioni montate su supporti diversi.	

SG	SOGGETTO	
SGT	SOGGETTO	
SGTI	Identificazione del soggetto	Museo Nazionale, Ravenna - Treccia - Cerchi allacciati - Uccelli: fagiano, colombo, barbagianni, tortora, oca
DES	DESCRIZIONE	
DESI	Codifica iconclass	48 A 98 31 11 : 48 A 98 13 1 : 25 F 38 (FAGIANO) : 25 F 39 (TORTORA) : 25 F 33 (BARBAGIANNI) : 25 F 36 (OCA) : 25 F 38 (COLOMBO)
DESS	Abstract iconografico	I pannelli che si trovavano a destra e a sinistra della solea del bema presentano una decorazione geometrica policroma con composizione ortogonale di cerchi secanti, disegnati da foglie di acanto. Ai punti di tangenza vi è un cerchietto sovrimposto, che genera un effetto di quadrifogli, formanti quadrati concavi e un reticolato di linee secondo il verso dei fusi (BALMELLE 1985, Le decor geometrique de la mosaïque, tav. 243, e). All'interno di alcuni dei quadrati concavi si trovano degli uccelli: sono stati riconosciuti un fagiano, un colombo, un barbagianni, di cui resta solo la testa e una zampa, due tortorelle, quattro oche selvatiche. La composizione è bordata da una treccia policroma a tre capi con nodi quadrati (BALMELLE 1985, Le decor geometrique de la mosaïque, tav. 73, a).
LC	LOCALIZZAZIONE	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVA	
PVCS	Stato	Italia
PVCP	Provincia	RA
PVCC	Comune	Ravenna
PVCL	Località	Ravenna
PVE	Diocesi	Ravenna - Cervia
LDC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT	Tipologia	museo
LDCQ	Qualificazione	statale
LDCN	Denominazione	Museo Nazionale
LDCU	Denominazione spazio viabilistico	via Fiandrini
LA	ALTRE LOCALIZZAZIONI	

TCL	Tipo localizzazione	luogo di reperimento
PRV	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVA	
PRVS	Stato	Italia
PRVP	Provincia	RA
PRVC	Comune	Ravenna
PRVL	Località	Ravenna
PRE	Diocesi	Ravenna - Cervia
PRC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCT	Tipologia	chiesa
PRCD	Denominazione	Basilica di S. Severo
PRCA	Data	578 - 595
PRCU	Denominazione spazio viabilistico	via Romea sud
PRCS	Specifiche	navata centrale, a destra e a sinistra del bema
PRCY	Note	<p>Nell'area archeologica di S. Severo sono state identificate e scavate diverse strutture, pertinenti a differenti fasi cronologiche: una necropoli di età romana (1. - 2. secolo), un complesso di età romana (2. - 5. secolo), identificato da Maria Grazia Maioli con un edificio termale pubblico; un piccolo edificio di culto, impiantatosi sopra alle strutture romane, identificato da Mario Mazzotti come chiesa domestica; la basilica dedicata a S. Severo, databile alla seconda metà del 6. secolo e innalzata sopra alle strutture precedenti, a cui si affiancavano, a sud del nartece, due sacelli tangenti a pianta quadrata. Il sacello settentrionale è stato identificato con il monasterium di S. Ruffillo, citato da Andrea Agnello come luogo della sepoltura di san Severo, prima che venisse traslato all'interno della basilica. Il secondo sacello, affiancato al primo a sud, aveva le murature ricavate da strutture precedenti e l'abside posta a est. E' probabile che fosse destinato al culto, data la presenza di un quadrato rilevato, interpretato come base di un altare. La basilica di S. Severo, costruita fra il 570 e il 595 all'interno della città di Classe, presentava la classica pianta basilicale (larghezza 27,30 m, lunghezza 64,70 m) a tre navate con nartece (profondità circa 9 m) e con abside poligonale all'esterno e semicircolare all'interno rivolta a est (diametro circa 14 m). L'abside doveva avere la volta formata da tubi fittili e nella parte superiore doveva essere</p>

decorata a mosaico, come suggeriscono le numerose tessere ritrovate. Il presbiterio, a pianta rettangolare, giungeva fino alla terza coppia di colonne. In fondo alla navata sinistra, all'esterno, vi è il rudere del campanile, a pianta quadrata, che ne ingloba uno precedente rotondo. Fra il 1468 e il 1475 la chiesa venne ridotta ad un'unica navata, corrispondente alle dimensioni dell'antico presbiterio. Nel 1754-1755 venne completamente ricostruita dai monaci camaldolesi di Classe, che ne modificarono l'orientamento (da est a ovest). Nel 1821 infine venne sconsacrata, venduta e successivamente demolita.

RE MODALITA DI REPERIMENTO		
RET	Tipo reperimento	scavo
DAR DATI SUL REPERIMENTO		
DARN	Denominazione	area archeologica di S. Severo
DARE	Ente responsabile	Soprintendenza alle Antichità dell'Emilia Romagna
DARR	Responsabile	Bermond Montanari, Giovanna
DARD	Data	1965
DARY	Note	La zona in cui sorgeva la basilica di S. Severo era conosciuta poichè rimaneva il rudere del campanile e fino al 1970 rimase proprietà privata occupata da una casa colonica. Nel 1964 l'area fu oggetto di sondaggi preliminari, diretti da Giuseppe Cortesi, e fra il 1964 e il 1974 di campagne di scavo ad opera della Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Emilia Romagna, già Soprintendenza alle Antichità, sotto la direzione di Giovanna Bermond Montanari. Dopo un'interruzione di quasi un decennio, nel 1982 sono riprese campagne di scavo ed interventi di conservazione e tutela ad opera della Soprintendenza, diretti da Maria Grazia Maioli. Nell'estate 2006 ha preso avvio una nuova campagna di scavo diretta da Andrea Augenti (Università di Bologna, sede di Ravenna).
DT CRONOLOGIA		
DTZ CRONOLOGIA GENERICA		
DTZG	Secolo ICCD	sec. VI
DTZS	Frazione di secolo	ultimo quarto
DTS CRONOLOGIA SPECIFICA		
DTSI	Da	578

DTSV	Validità	ca.
DTSF	A	595
DTSL	Validità	ca.
DTSM	Motivazione della cronologia	bibliografia
DTSC	Sigla: citazione breve	CIDM/000326
DTSP	Specifiche	p. 71

AU DEFINIZIONE CULTURALE

AUT AUTORE

AUTH	Sigla per citazione	CIDM/000171
AUTB	Nome scelto (ente collettivo)	Maestranze ravennati dei pavimenti musivi
AUTA	Dati anagrafici/ estremi cronologici	6. sec.
AUTM	Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTY	Sigla per citazione	CIDM/000326
AUTC	Sigla: citazione breve	Santi Banchieri Re : Ravenna e Classe nel 6. secolo : San Severo il tempio ritrovato / a cura di Andrea Augenti ; Carlo Bertelli. - Milano : Skira 2006. - 222 p.
AUTI	Specifiche	p. 71

CMM COMMITTENZA

CMMN	Nome	Giovanni 2. Romano
CMMD	Data	578 - 595
CMMC	Circostanza	compimento della basilica
CMMY	Note	La chiesa di S. Severo a Classe venne iniziata dall'arcivescovo Pietro 3. (570 - 578) e terminata da Giovanni 2. Romano (578 - 595), che la consacrò nel 582 o 593, introducendovi le reliquie di san Severo. E' verosimile che il pavimento sia stata una delle ultime opere realizzate e sia da assegnare all'episcopato di Giovanni.

SP	SUPPORTO	
SPP	SUPPORTO	
SPPT	Tipo	mobile
SPPM	Materiale	cemento armato
SPPS	Spessore	7 cm ca.
SPPY	Note	Il pavimento musivo è suddiviso in due pannelli separati. Le sezioni sono ancorate alla parete tramite delle grappe metalliche.

ST	STRATI DI SOTTOFONDO	
SOT	STRATI DI SOTTOFONDO	
SOTP	Riferimento alla parte	intero pavimento
SOTY	Note	Non è possibile osservare l'eventuale presenza di superstiti strati di preparazione originali, in quanto quest'ultimi sono occultati dalla malta cementizia applicata con l'ultimo restauro.

ME	TESSERE	
MAE	MATERIA DELLE TESSERE	
MAEM	Materiale	pietra calcarea
MAEC	Colore	bianco
MAET	Tipologia	naturale
MAEI	Modalità d'impiego	E' impiegato prevalentemente come sfondo dell'intera raffigurazione.

CLA	CARATTERIZZAZIONE MATERIALE LAPIDEO	
CLAT	Tessitura	micritico

TRE	TRATTAMENTO DELLE TESSERE	
TREF	Forma geometrica	cubica
TREP	Profilo faccia superiore	quadrangolare

ME	TESSERE	
MAE	MATERIA DELLE TESSERE	
MAEM	Materiale	pietra calcarea
MAEC	Colore	nero

MAET Tipologia naturale

MAEI Modalità d'impiego E' impiegato prevalentemente per rendere le linee che contornano l'impianto figurativo.

CLA CARATTERIZZAZIONE MATERIALE LAPIDEO

CLAS Struttura venata

CLAT Tessitura micritico

CLAY Note Le venature sono di colore bianco e ben definite.

TRE TRATTAMENTO DELLE TESSERE

TREF Forma geometrica cubica

TREP Profilo faccia superiore quadrangolare

ME TESSERE

MAE MATERIA DELLE TESSERE

MAEM Materiale marna

MAEC Colore verde

MAET Tipologia naturale

MAEI Modalità d'impiego E' impiegato esclusivamente nel campo come colore delle foglie d'acanto e di alcuni uccelli.

CLA CARATTERIZZAZIONE MATERIALE LAPIDEO

CLAT Tessitura micritico

TRE TRATTAMENTO DELLE TESSERE

TREF Forma geometrica cubica

TREP Profilo faccia superiore quadrangolare

ME TESSERE

MAE MATERIA DELLE TESSERE

MAEM Materiale marmo

MAEC Colore grigio chiaro

MAET Tipologia naturale

MAEI	Modalità d'impiego	E' utilizzato in piccole quantità prevalentemente nella cornice.
CLA	CARATTERIZZAZIONE MATERIALE LAPIDEO	
CLAT	Tessitura	cristallino saccaroide
CLAG	Grana/ Granulometria	grana fine
TRE	TRATTAMENTO DELLE TESSERE	
TREF	Forma geometrica	cubica
TREP	Profilo faccia superiore	quadrangolare
ME	TESSERE	
MAE	MATERIA DELLE TESSERE	
MAEM	Materiale	pietra calcarea
MAEC	Colore	rosso
MAET	Tipologia	naturale
MAEI	Modalità d'impiego	E' utilizzato in piccole quantità prevalentemente nella cornice.
MAEY	Note	Questo materiale è presente in diverse tonalità, che vanno dall'arancione tendente al giallo fino al rosso intenso.
TRE	TRATTAMENTO DELLE TESSERE	
TREF	Forma geometrica	cubica
TREP	Profilo faccia superiore	quadrangolare
TE	TECNICA	
TEC	TECNICA	
TECP	Riferimento alla parte	intero manufatto
TECD	Denominazione	opus tessellatum
TECM	Metodo	diretto
SU	SUPERFICIE	
SUP	SUPERFICIE	
SUPP	Riferimento alla parte	cornice

SUPD Densità per dmq 38 tx ca.

SU SUPERFICIE

SUP SUPERFICIE

SUPP Riferimento alla parte campo

SUPD Densità per dmq 50 tx ca.

RS CONSERVAZIONE E RESTAURI

STC STATO DI CONSERVAZIONE

STCD Data 1821-1852

STCS Descrizione

La chiesa di S. Severo viene sconsacrata nel 1821, venduta e successivamente quasi completamente demolita; in questa occasione lacerti di mosaici pavimentali (probabilmente provenienti dall'ambito presbiteriale) vengono asportati e riutilizzati all'interno del palazzo della famiglia Spreti. Altri frammenti vengono collocati nel pavimento della cosiddetta cripta della Torretta Rasponi, struttura originariamente parte del palazzo di Ferdinando Rasponi, oggi nel cortile dell'attuale palazzo della Provincia di Ravenna. Nel 1844, epoca nella quale il podere appartiene alla famiglia Monghini, vengono tolti altri mosaici e utilizzati per le pavimentazioni della loro casa di città in via di Roma. Nel 1852 altri pezzi, uniti a frammenti provenienti dalla chiesa di S. Andrea in Ravenna, vengono montati nel pavimento della Sala dei quadri dell'Accademia di Belle Arti (BERMOND MONTANARI 1968, Lo scavo della Basilica di S. Severo, pp. 407-412; MAIOLI 1987, Classe e Ravenna fra terra; RAVENNA E IL PORTO DI CLASSE 1983, pp. 30-31).

STC STATO DI CONSERVAZIONE

STCD Data 1969, ante | 1969

STCS Descrizione

Intorno agli cinquanta del Novecento, i frammenti anticamente conservati presso il palazzo della famiglia Spreti e in seguito collocati in un pavimento della Soprintendenza ai Monumenti di Ravenna, unitamente a quelli montati nel pavimento dell'Accademia di Belle Arti, vengono trasferiti presso il magazzino del Museo Nazionale. Dal 1964 si procede con diverse campagne di scavi della chiesa di S. Severo nel territorio di Classe. Negli scavi condotti nel 1965 si mettono in luce varie porzioni del pavimento musivo della chiesa conservate soprattutto nella navata centrale e nella navata laterale destra. I tratti di pavimenti musivi conservati nella navata centrale si trovano ai lati del bema e davanti a questo. Nella breve campagna di scavo del 1966 si mette in luce un pavimento musivo facente parte di un ambiente

rettangolare di origine antecedente alla costruzione della chiesa (BERMOND MONTANARI 1968, Lo scavo della Basilica di S. Severo, pp. 407-412).

RST RESTAURO		
RSTD	Data	1964 - 1969
RSTE	Ente responsabile	Soprintendenza per i beni archeologici dell'Emilia Romagna
RSTR	Direzione lavori	Giovanna Bermond Montanari
RSTY	Descrizione	In conseguenza dei ritrovamenti di mosaici pavimentali avvenuti in seguito agli scavi dell'area basilicale di S. Severo, si procede eseguendo interventi di strappo e ricollocamento dei mosaici su lastre di calcestruzzo armato. Il mosaico strappato è poco meno della metà del tappeto musivo che copriva le navate; il lavoro, eseguito con imperizia e in maniera grossolana, è probabilmente realizzato da manovalanza non specializzata. I frammenti dei mosaici pavimentali strappati e restaurati sono collocati al Museo Nazionale di Ravenna, addossati al muro perimetrale che separa l'area del museo da quella della chiesa di S. Vitale (MAIOLI 1992, Nuovi dati sul complesso, p. 501; SANTI BANCHIERI RE 2006, p. 79; BERMOND MONTANARI 1968, La chiesa di S. Severo nel territorio; RAVENNA E IL PORTO DI CLASSE 1983).
TU CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI		
CDG CONDIZIONE GIURIDICA		
CDGG	Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS	Indicazione specifica	Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio di Ravenna
CDGI	Indirizzo	via S. Vitale, 17, 48100 Ravenna
DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO		
CIS CORREDO IMMAGINI SCHEDA		

CISF Nome file



CISX Didascalia

Ravenna, Museo Nazionale, pavimento musivo di S. Severo, Cerchi allacciati

CIS CORREDO IMMAGINI SCHEDA

CISF Nome file



CISX Didascalia

Ravenna, Museo Nazionale, pavimento musivo di S. Severo, Cerchi allacciati

CIS CORREDO IMMAGINI SCHEDA

CISF Nome file

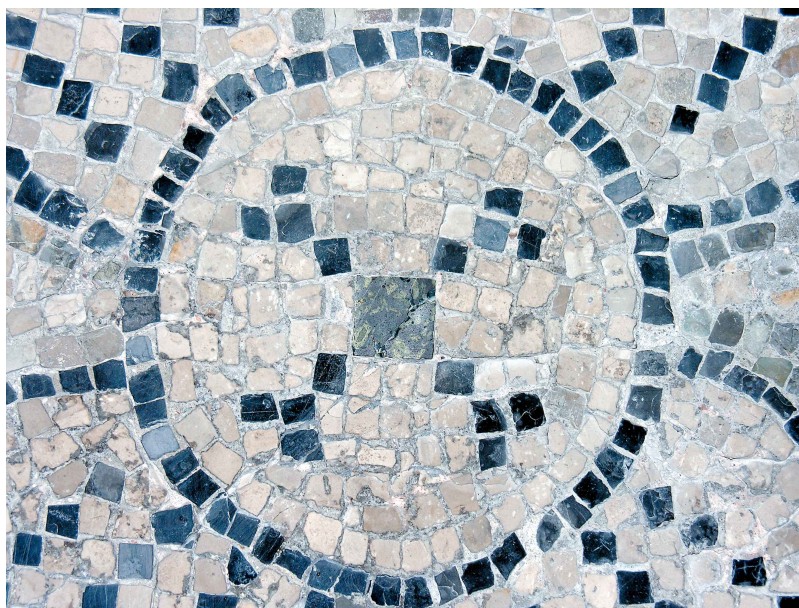


CISX Didascalia

Ravenna, Museo Nazionale, pavimento musivo di S. Severo, Cerchi allacciati, part.

CIS CORREDO IMMAGINI SCHEDA

CISF Nome file



CISX Didascalia

Ravenna, Museo Nazionale, pavimento musivo di S. Severo, Cerchi allacciati, part.

BLG BIBLIOGRAFIA

BLGH Sigla per citazione CIDM/000326

BLGC Sigla: citazione breve Santi Banchieri Re : Ravenna e Classe nel 6. secolo : San Severo il tempio ritrovato / a cura di Andrea Augenti ; Carlo Bertelli. - Milano : Skira 2006. - 222 p.

BLGI Specifiche pp. 71-76

BLG BIBLIOGRAFIA

BLGH Sigla per citazione CIDM/000423

BLGC Sigla: citazione breve
CORTESI, GIUSEPPE Classe paleocristiana e paleobizantina / Giuseppe Cortesi. - Ravenna : Libreria Sirri, 1980. - 158 p.

BLGI Specifiche pp. 92-102

BLG BIBLIOGRAFIA

BLGH Sigla per citazione CIDM/000061

BLGC Sigla: citazione breve
MAIOLI, MARIA GRAZIA Classe e Ravenna fra terra e mare : città, necropoli, monumenti : un'avventura della archeologia: gli scavi nella zona archeologica di Classe / Maria Grazia Maioli, Maria Luisa Stoppioni . - Ravenna : ES edizioni Sirri, 1987. - 96 p.

BLGI Specifiche pp. 66-77

BLG BIBLIOGRAFIA

BLGH Sigla per citazione CIDM/000401

BLGC Sigla: citazione breve
MAIOLI, MARIA GRAZIA Nuovi dati sul complesso archeologico di S. Severo a Classe (RA) : scavi 1981 - 1991 / Maria Grazia Maioli. In: Corso di cultura sull'arte ravennate e bizantina, 1992, 39. - P. 497-520

BLG BIBLIOGRAFIA

BLGH Sigla per citazione CIDM/000664

BLGC Sigla: citazione breve
BALMELLE, CATHERINE Le decor geometrique de la mosaique romaine : repertoire graphique et descriptif des compositions lineaires et isotropes / Catherine Balmelle ... [et al.] ; dessins de Richard Prudhomme. - Paris : Picard, 1985. - 431 p.

BLG BIBLIOGRAFIA

BLGH Sigla per citazione CIDM/000060

BLGC Sigla: citazione breve
ORTALI, AZELIO Gli uccelli nei mosaici bizantini / Azelio Ortali ; con un saggio di Isotta Fiorentini. - Ravenna : Edizioni del Girasole, 1997. - 112 p.

BLGI Specifiche pp. 51-53

BLG BIBLIOGRAFIA

BLGH Sigla per citazione CIDM/000782

BLGC Sigla: citazione breve FARIOLI CAMPANATI, RAFFAELLA Pavimenti musivi di Ravenna paleocristiana / Raffaella Farioli. - Ravenna : Longo Editore, 1975. - 225 p.

BLG BIBLIOGRAFIA

BLGH Sigla per citazione CIDM/000240

BLGC Sigla: citazione breve Viaggio nei siti archeologici della provincia di Ravenna / a cura di Giovanna Montevicchi ; testi di Elisa Brighi ... [et al.]. - Ravenna : Longo, 2003. - 194 p.

BLGI Specifiche p. 91

BLG BIBLIOGRAFIA

BLGH Sigla per citazione CIDM/000522

BLGC Sigla: citazione breve BERMOND MONTANARI, GIOVANNA Scavi e ricerche nella zona della basilica di S. Severo / Giovanna Bermond Montanari. In: Bollettino Economico della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Ravenna, 1966, 21, 1. - P. 12-18

BLG BIBLIOGRAFIA

BLGH Sigla per citazione CIDM/000251

BLGC Sigla: citazione breve BERMOND MONTANARI, GIOVANNA Nuove scoperte archeologiche nel territorio classicano / Giovanna Bermond Montanari. In: Bollettino Economico della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Ravenna, 1967, 6. - P. x-x

BLG BIBLIOGRAFIA

BLGH Sigla per citazione CIDM/000009

BLGC Sigla: citazione breve BERMOND MONTANARI, GIOVANNA La chiesa di S. Severo nel territorio di Classe : risultati dei recenti scavi / Giovanna Bermond Montanari. - Bologna : Patron, 1968. - 8. - 102 p.

BLG BIBLIOGRAFIA

BLGH Sigla per citazione CIDM/000168

BLGC Sigla: citazione breve BERMOND MONTANARI, GIOVANNA Lo scavo della basilica di S. Severo / Giovanna Bermond Montanari. In: Atti del Convegno Internazionale di Studi sulle Antichità di Classe : Ravenna, 14-17 ottobre 1967 ; a cura di Giuseppe Bovini. - Ravenna : Longo, 1968. - P. 407-417

BLG BIBLIOGRAFIA

BLGH	Sigla per citazione	CIDM/000241
------	---------------------	-------------

BLGC	Sigla: citazione breve	Ravenna e il porto di Classe : venti anni di ricerche archeologiche tra Ravenna e Classe / a cura di Giovanna Bermond Montanari. - Imola : Santerno ; Bologna : University Press. - 256 p.
------	------------------------	--

AN	ANNOTAZIONI
----	-------------

OSS	Note	Progetto PARSJAD
-----	------	------------------